



*COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE*

DOSSIER DELLE MISSIONI
RELAZIONE RIEPILOGATIVA ANNUALE
(MARZO 2024 > MARZO 2025)
CON PERCENTUALI SULLA PERFORMANCE
DATA 08 LUGLIO 2025

BONIFICA DEI 91 SITI DI DISCARICA

DI CUI AI DECRETI LEGGE DI AFFIDAMENTO:

- *DPCM 03.03.2017 "57 ABUSIVE"*
- *DPCM 22.11.2017 "22 ABUSIVE"*
- *DPDCM 05.09.2019 "ASCOLI SGL"*
- *DPCM 31.03.2021 "4 SITI PRE-ESISTENTI"*
- *DPCM 18.02.2022 "MALAGROTTA"*
- *DPCM 3.11.2023 "3 SITI KEU"*
- *DPCM 15.02.2024 "SCORDOVILLO"*
- *DPCM 29.10.2024 "VAGLIA"*

**PUNTO DI SITUAZIONE DELLA MISSIONE DEL
COMMISSARIO UNICO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE
PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE**

INTRODUZIONE

Al **Commissario Unico** per la bonifica delle discariche abusive **sono stati affidati**, in diversi momenti e con differenti atti amministrativi, **i seguenti siti** (per un totale di 91) **da porre in condizioni di sicurezza ambientale e/o bonificare, nello specifico** (comprensivi dei risultati):

1. **81 siti** di discariche **abusiva** da bonificare o mettere in sicurezza di cui alla **causa UE C – 196/13** del 2 dicembre 2014 (*DPCM 24.03.2017, DPCM 22.11.2017 e DPCM 11.06.2019*), i cui risultati specifici:
 - di cui 78 bonificati (73 espunti dalla procedura UE),
 - Sanzione ridotta da 42.8 M€ a 2 M€
 - Risparmio economico per i lavori del Commissario: su base annuale 15.8 M€ - su base globale dal 2017 219 M€
 - **96 % dei siti bonificati** (90% espunti dalla procedura sanzionatoria)
 - Percentuale di performance annuale (**2024-2025**) **sul totale della missione** > **12%**
2. **4 siti** di discariche **pre-esistenti** da regolarizzare per la fase di chiusura post-mortem di cui alla **causa UE C - 498/17** (*DPCM 31.03.2021*):
 - di cui 4 bonificati ed espunti dalla procedura UE),
 - **100 % dei siti bonificati** (lavoro eseguito in 30 mesi dall'assegnazione: 03.2021 > 10.2023)
3. **1 sito** di discarica **di Roma Malagrotta** nel Comune di Roma Capitale da porre in sicurezza di cui al **pre-contenzioso UE PILOT 9068 – 16** (*DPCM 18.02.2022*):
 - Eseguite le fasi di caratterizzazione del sito
 - Siglati i contratti con gli ATI aggiudicatori delle gare per l'adeguamento alla normativa e messa in sicurezza del sito (nuova cinturazione perimetrale e capping/trattamento biogas e percolato)
 - Concluse le attività di studio ed indagine funzionale alla progettazione esecutiva, in via di realizzazione dei campi base della logistica di cantiere, avviate le attività di cantierizzazione e scavo delle aree per l'esecuzione dei "campi prova"
 - Avvio dei Piani di Sorveglianza ambientale, prevenzione incendi, vigilanza e sicurezza, interconnessione e comunicazione
 - Si sta procedendo per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)
 - avviato il procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'occupazione d'urgenza, all'asservimento e/o al successivo esproprio per pubblica utilità, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e la dichiarazione di pubblica utilità e assunzione delle determinazioni con efficacia della pubblica utilità per l'occupazione d'urgenza dei 164 ettari necessari all'intervento (oltre 100 particelle catastali con i corrispondenti proprietari o esercenti diritti di interesse)
 - **24% della roadmap** raggiunta sul completamento e raggiungimento degli obiettivi del mandato governativo.

- **Percentuale di performance annuale (2024-2025) sul totale della missione > 16%**
4. **3 siti da bonificare** collegati agli impianti di gestione rifiuti inerti “LEROSE SRL”, nel comune di **Bucine** (*Località le Valli - zona Cave*), nel comune di **Pontedera** (*località Gello Pontedera in Pisa*), nonché quello relativo al lotto V Empoli-Castelfiorentino **strada Regionale 429**, (*in Val d'Elsa nel comune di Empoli*) (DPCM 03.11.2023).
- Sono terminate le caratterizzazioni dei siti e dei relativi cumuli di rifiuti prodromiche alla progettazione degli interventi (*differenti a seconda del sito, si sta procedendo a concludere la fase di progettazione esecutiva degli interventi al fine di iniziare le previste messe in sicurezza*)
 - Si sta procedendo alle gare di affidamento dei lavori entro il mese di settembre 2025.
 - **36% della roadmap raggiunta** sul completamento e raggiungimento degli obiettivi del mandato governativo.
 - **Percentuale di performance annuale (2024-2025) sul totale della missione > 30%**
5. **1 sito da bonificare** (DPCM 15.02.2024) in località **Scordovillo nel comune di Lamezia Terme (CZ) con compiti di** “attività di redazione PDC ed analisi di rischio, progettazione definitiva/esecutiva, bonifica/messa in sicurezza permanente e lavori”
- Siglato il protocollo attuativo con il Mase – GEFIM/UDG e Regione Calabria per la definizione delle rispettive competenze e la gestione dei fondi europei
 - Conclusa la fase di caratterizzazione dei rifiuti superficiali e quella relativa alle maglie (3x3) dell'intera superficie
 - Conclusa la fase di progettazione degli interventi
 - Validato il piano operativo di bonifica
 - E' in corso la gara di selezione dell'operatore per l'esecuzione del piano di bonifica
 - **36% della roadmap raggiunta** sul completamento e raggiungimento degli obiettivi del mandato governativo.
 - **Percentuale di performance annuale (2024-2025) sul totale della missione > 36%**
6. **1 sito da bonificare** (DPCM 29.10.2024) in località **Paterno nel comune di Vaglia (FI) con compiti di** “attività di revisione PDC ed analisi di rischio, progettazione definitiva/esecutiva, bonifica/messa in sicurezza permanente e lavori”
- siglato il protocollo attuativo con il Mase – GEFIM/UDG e Regione Toscana per la definizione delle rispettive competenze e la gestione dei fondi europei
 - Conclusa la fase di caratterizzazione del sito e del perimetro
 - Avviate e concluse le fasi di caratterizzazione dei cumuli all'interno del capannone per la redazione del piano di bonifica.
 - È in corso la redazione del piano operativo di bonifica.
 - **24% della roadmap raggiunta** sul completamento e raggiungimento degli obiettivi del mandato governativo.
 - **Percentuale di performance annuale (2024-2025) sul totale della missione > 24%**

Di seguito verranno **delineati**, per singola procedura e assegnazione, **gli andamenti ed i risultati raggiunti**.

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

CAUSA C –196/13 DEL 2 DICEMBRE 2014

200 DISCARICHE ABUSIVE DI CUI **81 SITI** DI DISCARICHE COMMISSARIATI DA BONIFICARE O METTERE IN SICUREZZA

Assegnazione con DCPM 24.03.2017, DPCM 22.11.2017 e DPCM 11.06.2019

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/il-commissario/delibere-assegnazione/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 91%

la missione commissariale affidata con **D.P.C.M. del 31.03.2017** dopo **8 anni** ha posto in condizioni di sicurezza e bonificato **78 siti**
(di cui 73 accolti dalla Ue e 5 al vaglio di validazione delle DG Envi Ue) raggiungendo così una percentuale del **96% dell'obiettivo** (90% dei siti espunti).

AVANZAMENTO ANNUALE

rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale

2017 (performance 18%)	18%
2018 (performance 13%)	31%
2019 (performance 18%)	49%
2020 (performance 12%)	61%
2021 (performance 10%)	71%
2022 (performance 7%)	78%
2023 (performance 10%)	88%
2024 (performance 8%)	96%
2025 (performance 4%)	100%

DETTAGLIO ANNUALE

> **7 siti messi in sicurezza ambientale e proposti alla DG ENVI** della Commissione UE per la fuoriuscita dal contenzioso (4 discariche a giugno 2024, 1 discarica a dicembre 2024 e 2 siti di giugno 2025);
> **1 sito in lavorazione** (in fase definitiva le opere di messa in sicurezza di Chioggia) per l'avanzamento della richiesta di espunzione nell'ultima semestralità del 2025.

L'Italia nel **dicembre 2014 è stata condannata** e sanzionata dalla Corte di Giustizia Europea per la presenza sul territorio nazionale di **200 siti di discariche abusive** dopo un procedimento di infrazione iniziato nel 2003.

Ad oggi, dopo 10 anni, il nostro Paese ha bonificato o messo in sicurezza (già espunti dalla procedura UE) **192 siti** permanendone ancora **8** da espungere con la conseguente riduzione della sanzione semestrale da **€ 42.800.000,00** del dicembre 2014 agli attuali **€ 2.000.000,00** da corrispondere all'Unione Europea ogni sei mesi. Dei 8 rimasti ben 7 sono stati proposti nelle XIX, XX XXI semestralità del giugno, dicembre 2024 e giugno 2025 alla Commissione UE che opera una verifica di quanto effettuato.

Per questi compiti il Governo su proposta del Ministro dell'ambiente ha nominato il **24 marzo 2017** il Gen. B. CC Giuseppe Vadalà *Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale*, al quale sono stati affidati con tre successive delibere del Consiglio dei Ministri gli 81 siti da porre in sicurezza attraverso l'apporto di una *squadra* dell'Arma dei Carabinieri, divenuto poi Commissario Unico il 31.03.2021 con apposito Decreto Legge.

La **task force** messa a disposizione dall'Arma, composta da tredici militari, di cui tre Ufficiali, ha sede presso un ufficio autonomo e distaccato dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari di Roma – C.U.F.A.A. – che comunque supporta la missione del Commissario per gli aspetti logistici e amministrativi.

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

Dal 24 marzo 2017 l'Ufficio del Commissario nelle sedici semestralità dal giugno 2017 al dicembre 2023 (dalla V alla XVIII) **ha realizzato la fuoriuscita dalla procedura di sanzione di 73 siti e la richiesta per 80** (infatti a giugno, dicembre 2024 e giugno 2025 è stata proposta l'espunzione per ulteriori 7 siti per i quali si attendono le valutazioni da parte della DG ENVI della UE) **sugli 81 assegnati originariamente, rimanendo ad oggi 1 sito da regolarizzare** (*Chioggia* da cronoprogramma verrà regolarizzato entro il dicembre 2025 la cui risposta di espunzione UE arriverà, in linea con il PNRR, entro la fine del 2026).

Aggiornando il dato sanzionatorio semestrale, si è passati dagli iniziali € **42.800.000,00** agli attuali € **2.000.000,00** (esclusi i 7 siti relativi alle XIX, XX XXI Semestralità per i quali si è in attesa di risposta da parte dei servizi tecnici della UE, che se calcolati scenderebbe a € **200.000,00**)

Nelle 14 semestralità validate dalla Ue (da giugno 2017 a dicembre 2023) **e di impegno della task force dell'Arma dei Carabinieri** il risparmio di penalità dell'Italia, scaturito dall'impegno della struttura commissariale (per i 73 siti già espunti dalla procedura di cui 72 contenenti rifiuti rsu e 1 contenente rifiuti speciali) è stato di € **15.400.000,00 su base semestrale e di € 30.800.000,00 su base annuale, nei 7 anni (validati dalle risposte Ue) di gestione** commissariale quindi sono stati quindi risparmiati dal nostro Paese, **ben oltre € 214.000.000,00.**

Attualmente, come già rappresentato in precedenza, si è in attesa di risposta da parte della DG ENVI dell'UE per i **7 siti relativi alla XIX, XX e XXI semestralità** (giugno, dicembre 2024 e giugno 2025) per cui, in caso di esito positivo, i siti bonificati diventerebbero **80** sugli **81** assegnati, quindi **1** sarebbe ancora da regolarizzare **nel prossimo semestre** con termine ultimo programmato nel massimo alla **fine del 2025** per le ultime discariche di maggiore complessità.

Nel 2021, **33 siti** di discarica sono stati **inseriti come target nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e nello scorso mese di novembre è stato concordato un attento cronoprogramma per il raggiungimento degli obiettivi insieme alla D.G. PNRR del MEF e agli Organismi di Bruxelles, **di cui alla fine del 2024 si sono raggiunti ben 32 obiettivi complessivi su 33.**

E' da rilevare che **degli 8 rimasti, ben 7 sono stati proposti nelle XIX, XX e XXI semestralità alla Commissione UE**, che opera una verifica di quanto effettuato e **risponde alla richiesta Italiana, con una tempistica che varia da 5 mesi (negli anni dal 2017 al 2022) fino a 12 mesi (nel 2023 e 2024).**

Proposte alla Commissione UE per la fuoriuscita dei siti dalla procedura di infrazione con i relativi esoneri economici nel 2024 e 2025

- **nella 19^a semestralità** - Il **02 giugno 2024**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 4 siti** di:
 - **n. 1** per la **Regione Marche** – Ascoli Piceno (AP) località *SGL Carbon*;
 - **n. 1** per la **Regione Lazio** – Trevi (FR) località *Carpineto*;
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Bianchi-Colosimi (CS) località *Colle Fratantonio*.
 - **n. 1** per la **Regione Abruzzo** – Vasto (CH) località *Vallone Maltempo*;

Tale istanza **potrà portare all'espunzione** delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale** prevista **di una somma pari ad € 2 milioni** (annuale – poiché 1 sito quello di Ascoli contiene rifiuti pericolosi) ovvero un risparmio semestrale di € 1.000.000,00 ogni semestre.

- **nella 20^a semestralità** - Il **02 dicembre 2024**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di **n. 1 sito** di:
 - **n. 1** per la **Regione Calabria** – Amantea (CS) località *Grassullo*.

Tale istanza **potrà portare all'espunzione** delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale** prevista **di una somma pari ad € 200.000,00** ovvero un risparmio semestrale di € 400.000,00 ogni semestre.

- **nella 21^ semestralità** - Il **02 giugno 2025**, è stata inoltrata alla *Commissione Ambiente UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita ("espunzione") dalla procedura** di infrazione di n. 2 sito di:
 - **n. 1** per la **Regione Campania** – Pagani (SA) località *Torretta*
 - **n. 1** per la **Regione Veneto** – Marghera (VE) località *Miatello*

Tale istanza **potrà portare all'espunzione** delle rispettive discariche, poste attualmente in condizione di legalità e piena sicurezza secondo l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 **riducendo così la penalità globale** prevista **di una somma pari ad € 400.000,00** ovvero un risparmio semestrale di € 800.000,00 ogni semestre.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' CAUSA C196-13		
Data	Attività	Percentuale completamento missione
Dicembre 2025	Richiesta espunzione sito di Chioggia	100%

CAUSA C-498/17 DEL 21 MARZO 2017

CONTENZIOSO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA SU 44 SITI DI DISCARICHE PREESISTENTI DI CUI 4 COMMISSARIATI

DPCM 31.03.2021

4 siti: *Moliterno, Maratea, Tito e Francavilla al Mare*

Assegnazione con Decreto della Presidenza del Consiglio del 31.03.2021

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-31032021-assegnazione-4-discariche-causa-498-17/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 100%

la missione commissariale affidata con **DPCM del 31.03.2021** può definirsi conclusa avendo posto in condizioni di sicurezza ai sensi del Dlgs 36/2003 **tutti i 4 siti commissariati** con relative determinazioni di chiusura dei procedimenti.

AVANZAMENTO ANNUALE

rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale

2021 (performance 20%)	20%
2022 (performance 50%)	70%
2023 (performance 30%)	100%

DETTAGLIO ANNUALE (marzo 2024 > marzo 25)

> *missione conclusa nell'ottobre 2023*

Nella procedura d'infrazione 2011/2215 – C- 498/17 relativa al mancato adeguamento e alla inefficace cessazione d'uso delle discariche (cosiddette “preesistenti”) e con la prodromica entrata in vigore della direttiva 1999/31/CE, **l'Italia è stata condannata dinanzi alla Corte di Giustizia UE il 21.03.19 per 44 siti ripartite in 5 regioni: 11 in Abruzzo, 23 in Basilicata, 2 in Campania, 5 in Puglia e 3 in Friuli Venezia Giulia.**

La **sentenza di condanna della Corte di Giustizia riguarda discariche** per le quali, al momento del giudizio, **non erano stati completati gli interventi di chiusura prescritte** dall'adeguamento del pacchetto di copertura nonché di altri elementi della citata. Gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria in termini di adeguamento o di chiusura delle discariche, autorizzate o in funzione al 16 luglio 2001, sono definiti dall'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE, recepito nell'ordinamento giuridico nazionale con l'articolo 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36. **Dette discariche “preesistenti” avrebbero quindi dovuto, entro i termini più volte ribaditi dalla Comunità Europea, dare attuazione a quanto previsto** dalla nuova legge entrata in vigore e, nel periodo transitorio di “avvio delle procedure di regolarizzazione”, porre le condizioni per la cessazione dell'attività di smaltimento dei rifiuti infatti la direttiva 1999/31/CE obbligava gli Stati membri ad “*adottare le misure necessarie per far chiudere al più presto*” le suddette discariche preesistenti.

In data 31.03.2021 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (riunione del 31.03.2021) **vengono affidati** al Commissario Unico alle bonifiche, al fine di adeguare alla normativa vigente, **4 siti:**

- **3 i siti in infrazione** commissariati nella **Regione Basilicata:**
 - Comune di Moliterno (PZ), in località *Tempa La Guarella*;
 - Comune di Maratea (PZ), in località *Montescuro*;
 - Comune di Tito (PZ), in località *Aia de' Monaci snc*.

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

- **1 sito in infrazione** commissariato per la **Regione Abruzzo**:
 - Comune di Francavilla al Mare (CH), in località *Valle Anzuca*;

Sulla base di analisi dettagliate e continui incontri in loco con gli organismi territoriali (Regione, comune e Arpa) si sono stabiliti, da subito, i cronoprogrammi attuativi degli interventi in piena sinergia con gli enti di riferimento locali, al fine di porre immediatamente attiva la fase operativa di adeguamento a quanto disposto dalla UE.

- Il **6 aprile 2022** è stata comunicata la **regolarizzazione di 1 sito**, inviando il dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 601 del 06.04.2022*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione UE* la **documentazione inerente alla proposta di fuoriuscita (“espunzione”)** **dalla procedura di: n. 1** per la **Regione Basilicata** – Moliterno (PZ) – località *Tempa la Guarella*;
- Il **27 dicembre 2022** è stata comunicata la **regolarizzazione di 2 siti**, inviando i relativi dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 810 e 811 del 21.12.2022*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione* la **documentazione inerente alle proposte di fuoriuscita (“espunzione”)** **dalla procedura di: n. 1** per la **Regione Basilicata** – Tito (PZ) – località *Aia de Monaci*; **n. 1** per la **Regione Abruzzo** – Francavilla al mare (CH) – località *Valle Anzuca*;
- Il **28 ottobre 2023**, è stata comunicata la **regolarizzazione di 1 siti**, inviando il relativo dossier di adeguamento alla normativa (*determina n. 1218 del 25.10.2023*) alla *Direzione Generale Environment* della UE per il tramite gerarchico, nello specifico è stata inoltrata alla *Commissione* la **documentazione inerente la proposte di fuoriuscita (“espunzione”)** **dalla procedura di: n. 1** per la **Regione Basilicata** – Maratea (PZ)- località *Aia de Monaci*.

CAUSA EU PILOT 9068-16

DISCARICA DI MALAGROTTA DI ROMA CAPITALE

DPCM 18.02.2022

Assegnazione con Decreto della Presidenza del Consiglio del 18.02.2022

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-18022022-assegnazione-malagrotta/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 24%

Polder: Nuova cinturazione perimetrale: sono state concluse le attività di studio ed indagine funzionale al progetto esecutivo che è stato consegnato e sono state avviate le attività di cantierizzazione e scavo delle aree per l'esecuzione dei "campi prova"

Capping e trattamento biogas, emungimento percolato: Capping, estrazione e trattamento percolato e valorizzazione biogas: sono state concluse le attività di studio ed indagine funzionale al progetto esecutivo che è in fase di redazione

AVANZAMENTO ANNUALE

rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale

2022 (performance 4%)	4%
2023 (performance 4%)	8%
2024 (performance 6%)	14%
2025 (performance 10%)	24%

DETTAGLIO ANNUALE (marzo 2024 > marzo 25)

> **polder/cinturazione** – siglato il contratto con l'aggiudicatario, avviate le fasi di verifica e completamento delle analisi per la stesura del progetto definitivo esecutivo (realizzati oltre 100 tra pozzi e sondaggi), avviate le fasi di studio e selezione delle amalgame per l'impuntamento delle barriere idrauliche del polder.

> **capping e trattamento biogas/percolato** – firmato il contratto con l'aggiudicatario, avviate le fasi di studio e analisi per la stesura del progetto esecutivo.

> avviate e concluse le fasi di esproprio per le aree di intervento comprensive delle aree di accasermamento maestranze e mezzi (che sono già in fase di installazione).

> **AIA** – continuano le interconnessioni con i soggetti interessati e uno studio tecnico appositamente individuato al fine di promuovere e completare la redazione dei fascicoli per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata ambientale.

Piano di Alta Sorveglianza (PAS)

> Asset di Prevenzione e interconnessione della sicurezza – allestita e attiva la control room e le torri mobili di sorveglianza del sito e delle aree limitrofe ai cantieri.

> asset Antincendio – allestiti i mezzi antincendio e sottoscritto contratto con apposita società i cui tecnici sono già operativi sull'area di discarica, in corso le gare per affidare il servizio nei prossimi 24 mesi.

> Asset Matrici Ambientali – monitoraggio e rilievo ante-corso e post operam di tutte le componenti naturali collegate alle opere da realizzare: aria, suolo, acque sotterranee e dei relativi impatti potenziali derivanti (ad es. rumori, odori, emissioni in atmosfera, sversamenti.)

> **Gestione degli impianti e rapporti con la proprietà** – per il tramite di appositi incontri e protocolli con l'amministrazione giudiziaria si sono definite le linee guida e le responsabilità nonché la gestione del personale specializzato operante sul sito di discarica e sugli impianti di biogas e percolato.

CHIUSURA DEL TARGET DELLA MISSIONE

In relazione a quanto stabilito dai cronoprogrammi attritativi e dal Decreto di assegnazione del 18.02.2022 si stima la chiusura della missione con il raggiungimento del target fissato dall'EU Pilot entro il **2028**

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER performance annuale – aggiornamento 08 luglio 2025

Con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del **18 febbraio 2022**, l'Ufficio del Commissario Unico è stato incaricato della messa in sicurezza del sito di discarica di "**Malagrotta**" in Roma. Nel **2016 la Comunità Europea ha avviato una pre-procedura di infrazione (EU Pilot 2016-9068)** al fine di risolvere rapidamente il problema della "*chiusura*" della discarica ed evitare i procedimenti formali di infrazione. La Regione Lazio, in riscontro a quanto programmato dal Mite (POA "interventi per la tutela del territorio") ha presentato nel gennaio 2022 una proposta di finanziamento pari ad € **249.976.321,28**, nel febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha attribuito al Commissario Unico il compito di realizzare le operazioni necessarie all'adeguamento alla vigente normativa della discarica di Malagrotta **entro la fine del 2027**, anche al fine di chiudere il pre-contenzioso Europeo e scongiurare una sanzione in capo all'Italia. È emersa fin da subito la necessità di coordinare le operazioni di messa a norma del sito al fine di velocizzare l'opera di messa in sicurezza, il tutto finalizzato a superare la pre - infrazione europea (PILOT 9068) e dare immediata attuazione alle opere e agli affidamenti per la regolarizzazione del sito di discarica di Malagrotta. Per questi compiti si è sviluppata in questi mesi una **fattiva e continua sinergia** fra tutti gli Organi istituzionali interessati, Statali e Territoriali, al fine di realizzare "*presto e bene*" questa opera indispensabile a dare sicurezza e benessere ai cittadini di Roma Capitale evitando possibili ulteriori esborsi dell'Erario statale in sanzioni da riconoscere all'UE.

Il sito di discarica presente nel territorio di Malagrotta, all'interno del comune di Roma (Roma Capitale), **occupa una superficie di 146 ettari con un perimetro di 5 km**. Il sito di discarica è attivo dalla metà degli anni 1970 ed ha cessato di ricevere rifiuti definitivamente dal 2013; nella discarica di Malagrotta sono stati conferiti e **abbancati almeno 45 milioni di tonnellate di rifiuti**. L'attività di chiusura ed adeguamento della discarica alla normativa di riferimento, che già da un punto di vista ingegneristico costituisce un'opera di grande complessità, rappresenta una indifferibile priorità in ragione dei primari obiettivi di protezione ambientale e di tutela della salute pubblica. **L'impianto di discarica (si ricorda che sul sito sono presenti anche altri impianti tecnologici per la gestione dei rifiuti) è di proprietà della Società privata E. Giovi S.r.l.** che, nel **2018**, dopo il sequestro dell'impianto intervenuto su disposizione della Procura della Repubblica di Roma, **è stata posta in amministrazione giudiziaria (attuale amm.re giu.rio dott. Luigi Palumbo).**

Fase 1 – Individuazione e investitura del Commissario di Governo e attività conoscitiva (gen 2022 > giu 2022)

Il **5 gennaio 2022** la Regione Lazio ha avanzato la **richiesta a questa Struttura di svolgere le funzioni di Commissario Governativo nell'ambito delle attività di chiusura ed adeguamento** della discarica di Malagrotta in rispetto alla normativa di riferimento. A questa richiesta l'Autorità Commissariale ha fornito la propria disponibilità per l'inizio delle attività propedeutiche, anche nelle more della predisposizione di provvedimento governativo. Il **18 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina di questa Autorità di Governo quale Commissario** per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente della discarica di Malagrotta.

Una delle prime azioni avviate nell'ambito dell'attività Commissariale, in sinergia con tutti i soggetti coinvolti, è stata quella di applicare il principio eurocomunitario "*chi inquina paga*". In data **11 marzo 2022**, pertanto, la Regione Lazio, su indicazione dello scrivente, ha avviato l'**attivazione in giudizio per una azione di intervento di rivalsa nei confronti del soggetto proprietario del sito** e della Società E. Giovi S.r.l., contestualmente, questa Autorità Commissariale ha avviato le interlocuzioni necessarie con l'Amministrazione giudiziaria per acquisire tutta la documentazione amministrativa e tecnica disponibile che la E. Giovi S.r.l. stava facendo produrre nell'ambito delle attività di progettazione degli interventi di chiusura della discarica. La **Struttura Commissariale e l'Amministrazione giudiziaria hanno sviluppato un percorso condiviso** per tenere conto delle reciproche prerogative anche tramite interlocuzioni ed incontri a staff congiunti ("tavoli operativi": marzo, aprile e maggio).

Fase 2 – Sviluppo delle ipotesi progettuali e definizione rapporti con Amministrazione giudiziaria (giu 2022 – marzo 2025)

Acquisita la documentazione conoscitiva e in parte progettuale, che è stata messa a disposizione nella sua interezza ad **agosto 2022**, la Struttura Commissariale **ha delineato le necessità di un intervento complesso e complessivo per addivenire alle attività di chiusura ed adeguamento alla normativa di riferimento** della discarica, prevedendo due linee di progettazione e conseguenti appalti al fine di snellire e comprimere al massimo i tempi, in particolare, sono stati previsti due progetti per due successivi appalti che vedranno la realizzazione delle seguenti opere:

--	--

Appalto A/ Progetto di Fattibilità Tecnica Economica	Appalto B/ Progetto di Fattibilità Tecnica Economica
Copertura Superficiale.	Nuova Cinturazione Perimetrale.
Impianto di Raccolta e Trattamento del Percolato.	Impermeabilizzazione delle aree intercluse
Impianto di Raccolta e Trattamento del Biogas.	

La Struttura Commissariale ha così predisposto, in **data 1 giugno 2022**, le relative **procedure di selezione per l'affidamento dei servizi di redazione dei due citati Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**; la richiesta di redazione dei n. 2 PFTE è stata formulata con la specifica previsione di essere allineata agli standard migliorativi proposti dal documento *“Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”* adottato dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. I due PFTE hanno rappresentato l'analisi delle opere da realizzare, tenendo conto degli aspetti territoriali, e conterranno una maggiore quantità e qualità di dati rispetto ai PFTE “ordinari. Si evidenzia che la copertura economica relativa alla **redazione dei due PFTE per un totale di € 1.593.026,69** è stata possibile grazie all'utilizzo di fondi residui della Regione Lazio, proprio in considerazione della celerità necessaria alla realizzazione dell'opera. Il citato protocollo ha tra l'altro definito il percorso autorizzativo relativo alle opere da realizzare con particolare riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale che, sulla base del protocollo, viene istruita e intestata al Commissario all'atto della consegna delle aree, a seguito dell'individuazione degli operatori economici responsabili degli interventi di chiusura e adeguamento della discarica, avocando a sé tutti i profili di *governance* e controllo del complesso procedimento amministrativo e corrispondenti apprestamenti tecnico-ingegneristici.

Poiché le attività del Commissario tenderanno ad assumere un carattere di sempre più stabile presenza e sempre più importante impegno in termini di uomini, mezzi, attrezzature, operatori e imprese coinvolte è in via di perfezionamento l'adozione di uno **strumento giuridico adeguato che sancisca il quadro di riferimento delle attività a farsi sullo stato dei luoghi**. In particolare, **in data 29 ottobre 2024, tramite il RUP è stato avviato il procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'occupazione temporanea, asservimento ed esproprio per pubblica utilità**, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e la dichiarazione di pubblica utilità, che si sta completando nei termini finali per gli espropri di tutte le aree nei primi giorni di aprile 2025.

E' anche in corso, nel mese di **marzo 2025**, la definizione con l'amministrazione giudiziaria di E.Giovi, **la risoluzione delle problematiche relative alla gestione ordinaria** del ramo discarica al fine di superare i blocchi temporali e amministrativi posti dalle condizioni economiche della gestione del sito di Malagrotta, si sta **risolvendo con la cessione temporanea dei rami di azienda e il management del personale specializzato** anche per scongiurare il blocco delle attività con conseguente licenziamento delle maestranze, decisione condivisa con il Prefetto di Roma e accordata con diversi tavoli tecnici con l'amministrazione giudiziaria di E.Giovi.

Fase 3 – Definizione delle risorse finanziarie, affidamento incarichi progettazione e procedure amministrative di autorizzazione per l'intervento (ago 2022 – dic 2022)

Elemento determinante per la realizzazione delle opere di chiusura e adeguamento del sito di discarica di Malagrotta è quello economico e finanziario. La Regione Lazio nel primo intervento valutativo del gennaio 2022 aveva stimato una spesa da sostenere pari ad € 249.976.321,28. Tale importo avrebbe dovuto essere finanziato tramite la riprogrammazione di risorse residue (avviata dal Ministero della Transizione Ecologica nel dicembre 2021) del Piano Operativo Ambiente *“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”* (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020).

Sono state **espletate le procedure di selezione dell'operatore economico che ha effettuato, con esito positivo, la verifica dei PFTE al fine della validazione degli stessi a cura del RUP**. Il finanziamento per sostenere la realizzazione delle opere è stato infine individuato secondo le previsioni del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che all'articolo 52 comma 2.

Fase 4 – Conclusione iter autorizzativo, avvio procedure di gara, aggiudicazione, firma dei contratti e avvio delle interlocuzioni con gli attori operanti la regolarizzazione del sito (ott 2023 – feb 2025)

Ottenuti i Progetti di fattibilità tecnica economica, e acquisita formalmente e definitivamente la copertura finanziaria, nel mese di **luglio 2023** sono state bandite le gare di appalto ad evidenza pubblica, con il **5 ottobre 2023** quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, si è conclusa la fase di **selezione relativa alle due procedure di gara**. Le Commissioni di Gara (nomite nel mese di settembre 2023) per la valutazione delle offerte pervenute dagli operatori economici partecipanti si sono insediate, per ciascuna procedura di appalto, in data **24 ottobre 2023 e nella**

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

medesima occasione si sono svolta le relative prime sedute. Le procedure di gara hanno entrambi visto un doppio ricorso ai Tribunali amministrativi (TAR di Napoli e TAR di ROMA) nei mesi del febbraio 2024, prima dell'aggiudicazione definitiva, entrambi poi risolti con favorevole parere rispetto all'amministrazione Commissariale.

1. Le aggiudicazioni comunicate nel **maggio 2024** hanno visto un risparmio totale di oltre 21 M€ sugli importi posti a base di gara, nello specifico: Gara per **capping, captazione biogas e trattamento percolato** al **raggruppamento NICO srl** (capogruppo) per un importo complessivo di € 116.146.300,24 ovvero uno **sconto di 7.01% rispetto** a quanto posto a base di gara, **con un risparmio quindi di € 7.304.499;**
2. Gara per **cinturazione contenitiva** > al **raggruppamento TREVI spa** (capogruppo) per un importo complessivo di € 58.609.958,43 ovvero uno **sconto di 19.71% rispetto** a quanto posto a base di gara, con un **risparmio quindi di €14.387.872.**

Contestualmente si è nominato il Responsabile Unico del Procedimento e la sua struttura di supporto, che nel mese di **giugno 2024**, di concerto con il Commissario **ha proceduto a redigere il capitolato di gare per la selezione degli operatori economici che svolgeranno i servizi tecnici di ingegneria della Direzione dei Lavori e il Coordinamento della Sicurezza.**

La gara d'appalto del progetto esecutivo e per i lavori di realizzazione della nuova cinturazione è **stata aggiudicata in data 8 luglio 2024 con Decreto n. 272 dell'Unità Tecnico Amministrativa** – Presidenza del Consiglio dei Ministri (Stazione Appaltante) in favore del RTI costituendo: TREVI S.p.A. (mandataria), CGX (mandante), Vipper S.r.l. (mandante), Xodo S.r.l. (mandante), Fedele di Donato S.r.l. (mandante) e RTI dei professionisti E&G, Arcadis, CoRip e Getas Patrogeo S.r.l. **L'operatività del costituendo RTI TREVI S.p.A. è stata immediata, sotto riserva di legge, e ad iniziare dal mese di agosto 2024 sono state avviate le attività di indagini geologiche, geotecniche ed ambientali funzionali all'acquisizione dei dati necessari alla progettazione.** Lo stesso costituendo RTI TREVI S.p.A. è da subito stato impegnato nella produzione di tutti quegli elaborati che è possibile sviluppare nella fase preliminare, anche al fine di anticipare le condivisioni documentali con gli enti e le amministrazioni preposte al controllo e alla validazione.

La gara d'appalto del progetto esecutivo e per i lavori di realizzazione degli impianti emungimento e trattamento percolato, captazione biogas e copertura è stata aggiudicata in data 10 ottobre 2024 con Decreto n. 386 dell'Unità Tecnico Amministrativa – Presidenza del Consiglio dei Ministri (Stazione Appaltante) in favore del RTI costituendo Nico S.r.l. (mandataria) - Ecologica Spa (mandante) – Ireos S.p.A. (mandante), e RTI Professionisti 3TI Italia S.p.A., Martino Associati Grosseto S.r.l.- CGA S.r.l. - Speri S.p.A. - Imperia S.r.l.

In data **23 ottobre 2024** si è **effettuata la stipula formale del contratto con il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) il cui capogruppo è TREVI spa**, aggiudicataria delle opere inerenti la barriera di cinturazione sul perimetro del corpo di discarica.

In data **18 febbraio 2025** si è stato consegnato il Progetto Esecutivo dalla ditta del consorzio capitanato da TREVI.

In data **15 febbraio 2025** si è **effettuata la stipula formale del contratto con il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) il cui capogruppo è NICO spa**, aggiudicataria delle opere inerenti la copertura provvisoria (capping) il trattamento del biogas e lo smaltimento e trattamento del percolato (dopo aver superato un ricorso al TAR da parte della seconda classificata - ricorso avvenuto nel mese di ottobre 2024, il cui giudizio positivo e a favore per questa amministrazione è avvenuto nel mese di febbraio 2025).

In data **28 aprile 2025** è iniziata formalmente la fase di redazione del Piano Esecutivo relativo alla gestione ed installazione del capping e trattamento del percolato e biogas.

Fase 5 – Direzione dei Lavori, coordinamento della Sicurezza, Piano di Monitoraggio e controllo Ambientale e Piano di Alta Sorveglianza, espropri per pubblica utilità (dicembre 2023 – marzo 2025)

Con la predisposizione ed autorizzazione del Progetto Esecutivo degli interventi, si perverrà anche alla definizione completa degli strumenti tecnici che consentiranno di verificare in corso d'opera e durante la fase di post gestione pluriennale la corretta e funzionale esecuzione delle opere. **Questo si tradurrà in una serie di azioni per il monitoraggio del comparto sotterraneo naturale** (suolo, sottosuolo ed acque di falda), del comparto naturale idrografico (rete di drenaggio e laminazione delle acque di ruscellamento), **del comparto subaereo** (aria atmosferica, diffusione polveri, impatti olfattivi) e, **non da ultimo, del comparto discarica vero e proprio** (estrazione e trattamento del biogas e del percolato, tenuta del sistema di confinamento, funzionalità sistemi di messa in sicurezza, evoluzione

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

morfologiche). **Si tratta del monitoraggio ambientale sviluppato secondo i criteri internazionali IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento)**, che verrà svolto con la piena approvazione e partecipazione attiva degli enti pubblici deputati al controllo degli impatti ambientali per una completa validazione dei dati.

Per porre ancora maggiore attenzione agli aspetti su esposti, si sta sin d'ora **procedendo alla predisposizione e progettazione di un Piano di “Alta Sorveglianza”** del sito con l'obiettivo di costruire uno schema di *governance* per il perfezionamento dei processi e la migliore selezione degli strumenti di controllo operativo.

Questo **piano raccoglierà diversi elementi** di attenzione tra i quali:

1. **Componente Ambiente (asset sicurezza ambientale)**: prevenzione, mitigazione, monitoraggio e correzione degli impatti sulle matrici ambientali e delle ripercussioni sul sottosuolo.

2. **Componente Incendi (asset sicurezza incendi)**: prevenzione e controllo di fenomeni di combustione delle aree a terra e delle strutture impiantistiche.

3. **Componente Prevenzione (asset prevenzione e sicurezza operativa)**: vigilanza e controllo con repressione sui profili inerenti alla sicurezza delle strutture, delle infrastrutture fisiche e tecnologiche.

4. **Comparto Interconnessione (asset vigilanza, comando e controllo)**: formazione, informazione, comunicazione e sviluppo tecnologico di verifica integrata del sistema.

Per quanto attiene all'asset comando e controllo: in questo **schema di sviluppo integrato delle differenti componenti di cui sopra**, resta **elemento centrale l'istallazione di una control room** (resa operativa nel mese di **ottobre 2024**) dove possano confluire tutte le informazioni più significative e i dati più sensibili, con associato un sistema di allerta automatizzato, anche collegata da remoto agli operatori o alle Istituzioni dedicate per un pronto intervento. Per **l'affidamento del servizio** e delle attività relative al Piano di Alta Sorveglianza è stata **bandita nel giugno 2024 un'apposita procedura di gara** per l'individuazione degli operatori per i servizi integrati de quo.

Sul piano della sicurezza (**asset prevenzione e sicurezza operativa**) dei luoghi in risposta ad atti intrusivi o di danneggiamento/sabotaggio **in data 1 novembre 2024 è stato avviato il servizio di vigilanza attivato dal Commissario che è dotato di una Control room dotata di connessioni tecnologiche di videosorveglianza** da remoto e controllo ambientale dislocate (stabilmente o con possibilità di ridistribuzione) sul territorio della discarica. Questi apprestamenti rappresentano i primi necessari e utili anche per una calibrazione delle esigenze reali che, per la durata dei lavori, si renderanno necessarie. Sono state installate telecamere a lungo raggio che mirano alla tutela e sorveglianza del sito e delle future aree di cantiere, comprensive di 3 (espandibili a 10) torri di guardia mobili, ovvero dispositivi autogovernati dotati di tlc ad infrarossi e a rilevamento termico, si sta disponendo ulteriormente un piano di controllo da remoto con l'ausilio di droni (OAV) per l'accertamento rispetto alle aree ardue da raggiungere dalle pattuglie fisiche. Continuano poi (**da maggio a marzo 2025**) le interlocuzioni con la Prefettura di Roma e il Presidio Interforze di Roma Capitale dell'Esercito al fine di implementare l'asset di prevenzione e controllo, con l'operazione “*strade sicure*”, così restituire maggior persuasione e presidio anche il perimetro esterno al sito di discarica.

Quanto all'**asset Matrici Ambientali** la procedura di gara si è conclusa il **31 agosto 2024** e, esperita l'analisi dell'offerta tecnico-economica presentata, è stata aggiudicata in data **14 ottobre 2024 da Veneto Acque S.p.A. in favore del RTI costituendo: Ecoopera**, Società Cooperativa (capogruppo mandataria) Teralab S.r.l. (mandante) e Geom. Antolini Giovanni (mandante). Inoltre, **per consentire una azione tecnica e procedurale sempre orientata alla migliore performance tecnico-scientifica e per garantire un vaglio aggiornato sulle migliori tecnologie** e prassi nazionali ed internazionali, la Struttura Commissariale ha attivato protocolli specifici di collaborazione con:

- ARPA Lazio – Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Regione Lazio
- Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
- Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma “Sapienza”.

Sempre **nell'ambito dell'asset ambientale** e relativo alla **raccolta di informazioni e dati di dettaglio sull'assetto della discarica**, nel mese di **luglio 2024** il Commissario ha dato mandato di realizzare una campagna di indagini in punti dettagliati nei quali erano già emerse criticità nel passato o in punti sui quali non sembrava essere stata posta la dovuta attenzione; scopo di tale indagine ambientale è stata la ricostruzione delle caratteristiche geologiche del sottosuolo e la verifica dello stato di qualità delle matrici ambientali potenzialmente interessate dalla presenza della discarica e dei suoi derivati nonché dei rapporti e delle dinamiche delle varie fasi (*solida, liquida, percolato, biogas*) presenti nel sottosuolo.

Per l'**Asset Antincendio** nel mese di **ottobre 2024** è stato elaborato il documento Specifiche servizio sperimentale ed emergenziale di sorveglianza antincendio da Vento Acque S.p.A. e **l'11 novembre 2024 la ditta incaricata ha provveduto all'avvio delle attività di campo connesse**, tramite la messa a disposizione in sito di un mezzo idoneo per il contrasto agli incendi e con la formazione di una squadra di intervento operativo presso il sito di

discarica. Tale consistenza rappresenta il punto di partenza attraverso il quale definire specificamente e tramite simulazioni o prove generali le procedure da tenere durante emergenze e le azioni da mettere in atto per affrontarle.

Nel mese di **luglio 2025** si è proceduta alla verifica finale con conseguente simulazione di evento pericoloso di incendio con l'ausilio anche dei VV FF e protezione civile al fine di dare immediato riscontro al dispositivo posto in essere.

Si sono avviate e concluse le **interlocuzioni per gli espropri delle aree** (particelle protocollari) su cui insisteranno i cantieri e le relative maestranze, nel **febbraio 2025** sono partite le **comunicazioni di esproprio per pubblica utilità** delle aree di lavoro sia per le cantierizzazioni del polder che del capping. Sono in fase di calcolo gli indennizzi ai singoli proprietari. Si stanno disponendo anche le **operazioni di selezione delle aree di cantiere suddividendole per intervento, attore e step operativi** al fine di accelerare le tempistiche anche prima dell'effettivo avvio delle lavorazioni. Sono contestualmente in corso le **definizioni dei target e punti attuativi per la sorveglianza, sicurezza esecutiva, prevenzione incendi e custodia ambientale dei luoghi affidati alla gestione commissariale**, di concerto con la Prefettura, l'Aeronautica Militare, i Vigili del Fuoco nonché gli operatori del comparto sicurezza nazionale.

Fase 6 – operazioni di cantiere, lavorazioni per l'adeguamento della discarica alla normativa vigente, la gestione delle attività del sito di discarica e del rapporto con l'amm.ne giudiziaria (giugno 2024– giugno 2025)

Nel merito delle attività di operative di campo che a partire dal mese di **maggio 2024**, tramite sopralluoghi prima ed operazioni di indagine e rilievo poi, hanno interessato l'area dell'ex discarica con sempre maggiore frequenza e rilevanza esecutiva.

- Nel corso dei mesi da **maggio a dicembre 2024** si è proceduto a stabilire le linee guida operative per la definizione della progettazione esecutiva e l'inizio (previsto per il febbraio 2025) dei cantieri dell'opera *de quo*.
- Nei mesi di **giugno > novembre 2024** si sono effettuate le **analisi e le attività per la corretta esecuzione ed installazione delle barriere idrauliche del polder** (tra le altre attività sono stati collocati oltre 100 piezometri).
- Nei mesi di **Gennaio e Febbraio 2025** si sono avviate le operazioni per lo studio delle amalgame per la realizzazione della barriera idraulica del polder, con i campi prova che sono già attivi e prodromici all'installazione delle barriere di contenimento. Si sta procedendo inoltre alle prove tecniche e studi delle aree per la gestione e fase cantieristica del capping e trattamento del biogas.
- In data **10 febbraio 2025** la Società E.Giovi S.r.l. ha comunicato la *cessazione del ramo discarica e connessa sospensione delle attività per causa di forza maggiore*. Con tale prospettiva, per assicurare la necessaria prosecuzione delle attività al fine di non compromettere il piano d'azione per la regolarizzazione definitiva della discarica e per evitare rischi per l'ambiente, la sicurezza e la salute pubblica, connessa alla gestione ordinaria della discarica, agli esiti di interlocuzioni con le Autorità competenti, la Struttura Commissariale ha avviato il percorso per la gestione delle eventuali attività ordinarie di conduzione del sito eventualmente non rientranti nel mandato ricevuto dal Governo. Tali attività sono condotte attraverso la tenuta di una contabilità separata e saranno oggetto, se del caso, di ristoro dall'Ente territorialmente competente a favore del quale si è proceduto all'esproprio.
- Per questo, in **data 17 marzo 2025** viene dato corso alla formalizzazione del passaggio delle aree, impianti, personale e mezzi funzionali alla transizione delle attività di gestione ordinaria dall'Amministrazione giudiziaria di E. Giovi al Commissario Unico, processo formalizzato in data 19 marzo 2025 con la sottoscrizione del verbale di presa d'atto d'immissione in possesso.
- **Aprile 2025:** dopo numerose riunioni è emersa la soluzione ricorrendo all'istituto del distacco di personale a favore dell'operatore economico *Ecoopera Soc. Coop di Trento* (già aggiudicataria di affidamento sul sito per servizio di *Piano di Alta Sorveglianza delle matrici ambientali*) con sostenimento dei costi in capo al Commissario Governativo. E' stato altresì siglato il verbale di accertamento inizio distacco di fatto di 42 lavoratori dipendenti della Società E.Giovi S.r.l. poi formalizzato definitivamente il 23 aprile 2025.

Allo stato attuale il livello occupazione del personale operante sulla discarica è stato garantito al 100% così come è stata garantita la continuità delle competenze professionali degli operatori che hanno prestato servizio sulla discarica negli ultimi anni.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' <i>Eu Pilot 9068-16 Roma Malagrotta</i>			
Data	Attività APPALTO 1 – NUOVA CINTURAZIONE	Attività APPALTO 2 – CAPPING ED IMPIANTI	Eventuali note
Agosto	- lavori propedeutici alla costruzione del diaframma	- indagini propedeutiche alla progettazione	
Ottobre	- lavori di costruzione del diaframma con benna	- preparazione impianto percolato - preparazione impianto biogas	
Dicembre	- lavori di costruzione del diaframma con benna - deviazione viabilità'	- preparazione impianto percolato - preparazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica	
2026			
Gennaio	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - impermeabilizzazione aree verdi - deviazione viabilità'	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica	
Aprile	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - lavori di costruzione del diaframma con benna - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica	
Giugno	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - lavori di costruzione del diaframma con benna - monitoraggio geotecnico - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica	
Settembre	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - lavori di costruzione del diaframma con benna - impermeabilizzazione aree strade e piazzali - monitoraggio geotecnico - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica	
Dicembre	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - lavori di costruzione del diaframma con benna - impermeabilizzazione aree strade e piazzali - monitoraggio geotecnico - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica - lavori per pacchetto di copertura	
2027			
Gennaio	- lavori di costruzione del diaframma con idrofresa - lavori di costruzione del diaframma con benna - impermeabilizzazione aree strade e piazzali - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica - lavori per pacchetto di copertura	

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' <i>Eu Pilot 9068-16 Roma Malagrotta</i>			
Data	Attività APPALTO 1 – NUOVA CINTURAZIONE	Attività APPALTO 2 – CAPPING ED IMPIANTI	Eventuali note
Aprile	- impermeabilizzazione aree strade e piazzali - trincea di drenaggio a tergo del diaframma	- installazione impianto percolato - installazione impianto biogas - lavori rimodellamento morfologico discarica - lavori per pacchetto di copertura	
Giugno	- collaudo	- collaudo	
Settembre	- smobilitazione dei cantieri operativi e del campo base	- smobilitazione dei cantieri operativi e del campo base	
Dicembre	- smobilitazione dei cantieri operativi e del campo base	- smobilitazione dei cantieri operativi e del campo base	

IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI INERTI

“LEROSE SRL”

3 siti in: *Bucine, Pontedera e SR 429*

Assegnazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 03.11.2023

https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-03112023-assegnazione-3-siti-toscana_keu/

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 36%

Si sta procedendo alla verifica dei possibili scenari per la bonifica e messa in sicurezza delle aree (tutti e 3 i siti sono stati caratterizzati con le relative matrici ambientali ed analisi di rischio)

AVANZAMENTO ANNUALE

rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale

2023 (performance 6%)	6%
2024 (performance 12%)	18%
2025 (in corso- performance 18%)	36%

DETTAGLIO ANNUALE (marzo 2024 > marzo 25)

Nel 2024/25 si sono concluse le opere di caratterizzazione dei siti e dei relativi cumuli di rifiuto nonché le pertinenti analisi di rischio, comprensive dell'approvazione in conferenza dei servizi dei risultati. Si sono altresì avviate nelle fasi di aggiudicazione e affidamento dei lavori per il sito di Pontedera e quello sulla SS429, si sono avviate e sono tuttora in corso le indagini integrative per il sito di Bucine.

CHIUSURA DEL TARGET DELLA MISSIONE

In relazione a quanto stabilito dai cronoprogrammi attritativi e dal Decreto di assegnazione del 03.11.2023 si stima la chiusura della missione con il raggiungimento del target fissato dal Pnrr entro il mese di **giugno 2026**

Il 3 novembre 2023 il Consiglio dei Ministri su Proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'Ambiente (MASE) ha deliberato l'**assegnazione al Commissario** Unico Gen. Giuseppe Vadalà il compito di realizzare il prosieguo delle **attività di bonifica dei 3 siti** collegati agli impianti di gestione rifiuti inerti “LEROSE SRL”:

- nel comune di **Bucine (AR)** - Località *le Valli - zona Cave*, attività e punto di situazione **al marzo 2025**:
 - *conclusi i campionamenti della caratterizzazione ed avuti i risultati nel dicembre 2024*
 - *conclusa l'analisi di rischio nel gennaio 2025*
 - *approvati i risultati (report) della caratterizzazione e l'analisi di rischio nel mese di febbraio 2025 con i possibili scenari di intervento*
 - *continua il monitoraggio delle acque sotterranee*
 - *si sta procedendo all'affidamento dell'incarico per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree*
 - *Sono in corso le campagne di indagini aggiuntive riferite ai rilievi freatrimetrici che si concluderanno nel mese di aprile 2025.*
 - *Nel corso del terzo trimestre 2025 si procederà alla gara di affidamento dei lavori, ed entro il gennaio 2026 si procederà all'avvio della definitiva fase operativa, la cui conclusione è prevista entro il terzo trimestre 2026.*

- nel comune di **Pontedera (PI)** - *località Gello Pontedera in Pisa*, attività e punto di situazione al **marzo 2025**:
 - *conclusi i campionamenti ed il piano operativo di indagine e prelievi dei rifiuti nel mese di novembre 2024*
 - *si avviano gli incontri tecnici per la discussione del piano di caratterizzazione nei mesi di novembre e dicembre 2024*
 - *vengono approvati i progetti operativi di bonifica e avviate le gare per le aggiudicazioni dei bandi di assegnazione delle operazioni di cantiere (10 dicembre 2024).*
 - *nel mese di luglio 2025, concluse le gare, si sta procedendo alla verifica delle aggiudicazioni dei bandi avviati*
 - *la fase di esecuzione comincerà entro il mese di agosto 2025 per concludersi da cronoprogramma entro il mese di gennaio 2026*

- nonché quello relativo al lotto V Empoli-Castelfiorentino **strada Regionale 429**, - *in Val d'Elsa nel comune di Empoli*. attività e punto di situazione **al marzo 2025**:
 - *nel mese di luglio 2024 si riceve dalla Reg. Toscana il finanziamento per i siti Keu*
 - *nel mese di agosto 2024 si siglano i protocolli attuativi con la Reg. Toscana e con Veneto Acque quale stazione appaltante del Commissario*
 - *nel mese di ottobre 2024 si conclude il piano di caratterizzazione avviato nel mese di settembre con esiti positivi per quanto attiene alle matrici ambientali (cit. "I residui percorsi di esposizione per volatilizzazione non sono comunque da ritenersi attivi per le caratteristiche dei contaminanti costituiti da sostanze non volatili. Non risultando attivo alcun percorso di esposizione")*
 - *nel mese di gennaio 2025 si sono avviate le gare per l'aggiudicazione delle operazioni di misp ed isolamento del rifiuto in loco tramite telo dpe contenitivo.*
 - *Entro la fine del mese di agosto verranno aggiudicate le operazioni di messa in sicurezza con conseguente apertura dei cantieri entro settembre 2025.*
 - *da cronoprogramma entro il mese di dicembre 2025 le operazioni di misp saranno concluse*

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' Dpcm 03.11.2023 "siti Keu"		
Data	Attività	Eventuali note
2025		
luglio	Pontedera – in conclusione della gara di affidamento delle attività di bonifica	
agosto	Pontedera – aggiudicazione e verifica dei lavori di bonifica Strada regionale – aggiudicazione della gara di misp	
settembre	Bucine – gara di affidamento lavori di bonifica Pontedera – avvio del cantiere	
ottobre	Strada Regionale – verifica delle attività e conclusione delle opere	
dicembre	Strada regionale – conclusione delle opere dio misp	
2026		
gennaio	Bucine – avvio attività di cantiere	
febbraio	Pontedera – conclusione delle attività di cantiere	
marzo	Strada regionale –monitoraggio dei livelli	
aprile	Pontedera – verifica a monitoraggio	
giugno	Bucine – conclusioni del cantiere	
settembre	Bucine – monitoraggio dei livelli	

Lamezia Terme (CZ)

Località Scordovillo

Assegnazione con Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.02.2024

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/il-commissario-unico-alle-bonifiche/nomina/delibera-pcm-15022024-assegnazione-sito-di-lamezia-terme-discarica-scordovillo/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 36%

Si sta procedendo alla verifica della caratterizzazione delle aree e dei rifiuti nonché all'analisi del dossier per la prossima redazione del POB.

AVANZAMENTO ANNUALE

rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale

2024 (performance 15%)	15%
2025 (performance 21%)	36%

DETTAGLIO ANNUALE (marzo 2024 > marzo 25)

> Nel corso del 2024 si sono siglati gli accordi quadro per la gestione del sito e della rendicontazione economica degli importi finanziari, si è proceduto alla caratterizzazione delle matrici e dei rifiuti, alla redazione del piano di caratterizzazione e alla verifica dello stesso con approvazione in conferenza dei servizi.

CHIUSURA DEL TARGET DELLA MISSIONE

In relazione a quanto stabilito dai cronoprogrammi attuativi e dal Decreto di assegnazione del 15.02.2024 si stima la chiusura della missione con il raggiungimento del target fissato dal Pnrr entro il mese di **giugno 2026**

CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO

Il **15 febbraio 2024** il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) Gilberto Pichetto Fratin, ha **deliberato l'attribuzione al Commissario Unico**, Generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, il compito di realizzare le attività di bonifica del sito di discarica del comune di **Lamezia Terme, località Scordovillo**, sito orfano che risulta inserito nella misura **PNRR M2C4 I 3.4**.

Inserito già nei siti abbinabili di bonifica (siti orfani censiti MASE con DM 4.08.2022), per i 10.400 mq di Scordovillo (GURI n.239 del 12.10.2022) si dispone al Commissario di redigere un Piano di caratterizzazione, la conseguente Analisi di Rischio, la progettazione definitiva/esecutiva nonché la Bonifica/messa in sicurezza permanente, per tali lavori si è proceduto a stanziare 8 milioni di euro che seconda la normativa di assegnazione transiteranno in contabilità speciale intestata al Commissario.

Nei mesi **di febbraio > Luglio 2024** si sono definite con diversi incontri istituzionali (Ministero Interni, Prefettura, Regione Calabria, Comune, Arpa e FF AA) le linee guida per il delicato intervento di messa in sicurezza. Si sono concordati i passaggi e gli step per la bonifica delle aree e la gestione della comunità residente, delineando le modalità di azione alla luce delle tempistiche dettate dai Fondi PNRR. Gli step attuativi di primo intervento e a breve termine (12 mesi) prevedono: ripulitura delle aree, caratterizzazione ambientale, messa in sicurezza, piano di controllo e presidio di legalità.

Nel mese di **Giugno 2024** si è siglato un protocollo attuativo a tre, con il Mase (Direzione Generale Gestione Finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo) e la Regione Calabria (Direttore del Dipartimento Ambiente) al fine di rendere chiaro le competenze, i ruoli (soggetti attuatori), le tempistiche e la rendicontazione dei Fondi Europei PNRR.

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

Fra **luglio e ottobre 2024** è stato redatto, visionato, discusso e valutato il piano di caratterizzazione per indagare lo stato di qualità delle matrici ambientali.

Nel mese di **novembre 2024** si è avviata la procedura di stralcio e decespugliamento delle erbe e dei rifiuti al fine di procedere alla caratterizzazione del sito. Si sono avviate le previste operazioni con la stazione appaltante Veneto Acque per l'assegnazione della gara di caratterizzazione dei cumuli di rifiuti. **Dicembre 2024** si è conclusa la redazione del piano di caratterizzazione dei cumuli e delle aree di intervento con maglie 3x3mt.

Gennaio 2025 si sono avviate le indagini geognostiche e la realizzazione delle piste di accesso per le operazioni caratterizzazione i cui esiti si avranno nel mese di marzo 2025.

Febbraio 2025 è stato redatto il piano operativo di bonifica (POB) del sito al fine di eliminare le fonti inquinanti e contenendole soglie di rischio.

Marzo 2025 riunione con Arpa per la verifica degli esiti della caratterizzazione al fine di concordare le linee guida del piano di bonifica ed eventualmente integrare la caratterizzazione in alcuni aspetti con indagini ambientali specifiche.

Aprile 2025 viene elaborata e concordata in cds la cartella degli elaborati progettuali per la rimozione dei rifiuti e verifica dello strato di suolo superficiale, nel contempo viene approvata la conferenza dei servizi per discussione e acquisizione pareri enti coinvolti per ottenere approvazione progetto.

Maggio 2025 viene formalizzato il provvedimento approvazione intervento.

Giugno 2025 si è proceduto alla verifica e validazione del POB (piano operativo di bonifica) ai sensi delle prescrizioni di marzo.

Luglio 2025 viene avviata e pubblicata la procedura di gara per selezionare operatore economico che dovrà eseguire l'intervento progettuale approvato e alla relativa nomina del DLL/CSE con la conseguente apertura dei cantieri entro ottobre.

Prossime attività entro il primo **semestre 2026 (giugno)**:

- esecuzione dei lavori (agosto 2025 – dicembre 2025)
- collaudo e monitoraggio (marzo 2026)

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'		
Dpcm 15.02.2024 "sito PNRR: Lamezia Terme – loc. Scordovillo"		
Data	Attività	Eventuali note
2025		
luglio	Pubblicata la procedura di selezione dell'operatore per l'esecuzione delle attività	
agosto	Avvio procedura per la selezione del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza	
settembre	Aggiudicazione dei lavori	
ottobre	Avvio delle attività di cantiere	
2026		
gennaio	Verifica delle attività di cantiere	
febbraio	conclusione delle attività di cantiere	
aprile	verifica a monitoraggio	

Vaglia (FI)

Località Paterno

Assegnazione con Decreto della Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.10.2024

<https://www.commissariobonificadiscariche.governo.it/it/siti-commissariati-91-siti/siti-di-discarda-commissariati/discarda-di-cava-paterno-in-localita-vaglia-fi/>

TARGET DELLA MISSIONE RAGGIUNTO: 24%

Si sta procedendo alla verifica dei **possibili scenari per la bonifica**, si è siglato il **protocollo attuativo per la definizione** dei soggetti attuatori e la rendicontazione dei fondi europei
Si sono già avviate la **caratterizzazione superficiale delle aree** (maggio>gennaio) che si concluderà con il dossier dei risultati finali e dei cumuli entro il mese di giugno 2025

AVANZAMENTO ANNUALE

**rispetto al 100% del raggiungimento dell'obiettivo
con indicate le performance annuali rispetto al totale**

2024 (performance 6%)	6%
2025 (in corso – performance 18%)	24 %

CHIUSURA DEL TARGET DELLA MISSIONE

In relazione a quanto stabilito dai cronoprogrammi attritativi e dal Decreto di assegnazione del 29.10.2024 si stima la chiusura della missione con il raggiungimento del target fissato dal Pnrr entro il mese di **giugno 2026**

DETTAGLIO ANNUALE (marzo 2024 > marzo 25)

Nella seconda metà del 2024 è avvenuto l'affidamento al commissario del sito inserito tra gli obiettivi del PNRR e si sono ricevuti gli esiti della caratterizzazione del sito, nel 2025 è stato siglato il protocollo attuativo per la definizione dei fondi e la rendicontazione degli stessi, nonché avviate le fasi di indagini integrative alla caratterizzazione.

CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO

Il 18 giugno 2024 la Regione Toscana ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di nominare il Generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, attuale Commissario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa sulle discariche abusive, quale soggetto attuatore dell'intervento di *“Completamento della caratterizzazione dei rifiuti presenti, progettazione di messa in sicurezza permanente (MISP)/bonifica ed esecuzione degli interventi”*, previsto dalla misura PNRR M2C4, I3.4 sul sito orfano denominato **“Ex cava Paterno”, nel Comune di Vaglia (FI).**

Il 29 ottobre 2024 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha deliberato l'attribuzione al Generale Vadalà, **l'incarico di soggetto attuatore dell'intervento in sostituzione del Comune di Vaglia**, impossibilitato ad ottemperare per la sopraggiunta indisponibilità di personale che garantisca la corretta esecuzione del procedimento ed **il rispetto dei tempi dettati dalla linea di finanziamento di euro 6.250.000.**

Nel **dicembre 2024** si sono ricevute gli esiti della caratterizzazione avviata nel 2023. Nel **gennaio 2025** si sono avviate le prime indagini integrative sui cumuli di rifiuti. Nel mese di **febbraio 2025** si è siglato il protocollo attuativo a tre (MASE, Commissario, Regione Toscana) per la gestione dei fondi finanziari e la rendicontazione degli stessi. Nel mese di **marzo 2025** è stato definito il modello concettuale definitivo del sito e delle matrici

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

ambientali che consenta l'acquisizione di ogni elemento utile per una ponderata valutazione dei costi e dei benefici con riferimento agli interventi da mettere in atto in una prossima fase.

Nel mese di **aprile 2025** è stato sottoscritto il protocollo con Veneto Acque per lo svolgimento dell'attività di Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Progetto nelle procedure economiche ed è stato acquisito il parere Arpat "Valutazioni tecniche sulle indagini integrative al piano di caratterizzazione", che giudica positivamente la proposta del Commissario salvo integrazioni accolte ed inserite negli elaborati operativi.

Nel mese di **maggio 2025** sono iniziate le attività di campo per le indagini integrative con presenza ARPAT per prelievo campioni di matrici ambientali. A **giugno 2025** si sono concluse le attività di campo per le indagini integrative, in contraddittorio con Arpat.

Prossime attività del **secondo semestre 2025**:

- analisi dei risultati emergenti dalla caratterizzazione con formalizzazione degli scenari di risoluzione per regolarizzare il sito, anche sulla base dell'importo economico garantito (agosto).
- prossima elaborazione di elaborati progettuali per la messa in sicurezza permanente del sito che garantisca isolamento di possibili contaminanti a tutela delle matrici ambientali (saranno valutate e discusse le migliori soluzioni tecniche possibili da attuare sull'area, tenuto conto di tutte le caratteristiche sito specifiche) (settembre).
- convocazione conferenza dei servizi per discussione e acquisizione pareri enti coinvolti per ottenere approvazione progetto (ottobre).
- formalizzazione provvedimento approvazione intervento (novembre).

Prossime attività del **primo semestre 2026**:

- procedura di gara per selezionare operatore economico che dovrà eseguire l'intervento progettuale approvato (gennaio).
- esecuzione dei lavori (febbraio > aprile).
- collaudo e monitoraggi (maggio > giugno).

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' Dpcm 15.02.2024 "sito PNRR: Vaglia – loc. Paterno"		
Data	Attività	Eventuali note
2025		
luglio	Analisi dei risultati delle caratterizzazioni	
agosto	Avvio procedura per la selezione del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza	
ottobre	Conferenze dei servizi per la validazione e approvazione dei provvedimenti di intervento	
Dicembre	Redazione del progetto di bonifica esecutivo da porre a base di gara per la realizzazione delle opere	
2026		
gennaio	Avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico per la cantierizzazione delle opere	
marzo	Aggiudicazione e verifica delle operazioni di messa in sicurezza e bonifica	
aprile	conclusione delle attività di cantiere	
giugno	verifica a monitoraggio	

ACCOUNTABILITY

Numeri e spese della Missione del Commissario

ACCOUNTABILITY DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

In questi **8 anni** di attività l'Ufficio del Commissario ha svolto la propria azione secondo **due direttrici principali**: 1°) promozione e coordinamento degli iter amministrativi dei lavori da svolgere con le Regioni e i Comuni attraverso le stazioni appaltanti; 2°) analisi dei contesti operativi per la prevenzione degli illeciti. Per la **prima direttrice** sono state svolte n. **1820** riunioni con le Regioni, con i Comuni e le altre Istituzioni (**1023** in sede/videoconferenze e **797** fuori sede), inoltre il Commissario ha effettuato n. **853** incontri istituzionali e n. **494** incontri relativi a convegni, conferenze ed eventi stampa. Per la **seconda direttrice** sono stati predisposti e inviati **35** differenti Rapporti alla Magistratura per **20** differenti Procure della Repubblica territorialmente competenti, individuando **130** fattispecie di reato contro la P.A., **16** per inquinamento ambientale, **16** per omessa bonifica e **4** per traffico illecito di rifiuti, effettuando a tale scopo **350** sopralluoghi nei siti di discarica abusivi di cui ne sono stati "attenzionati" in particolare **50**. Inoltre sono state trasmesse n. **50** note relative ad accertamenti sulla regolarità di inserimento o permanenza nelle previste *whitelist* nelle rispettive Prefetture territoriali di riferimento, per un totale di 21 Uffici. Infine, nell'ambito dello scambio informativo del gruppo di lavoro istituito con il Protocollo con la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, sono state trasmesse n. **32** note info investigative. Sono state selezionate (direttamente e anche per il tramite delle stazioni appaltanti utilizzate) procedure di selezione (gare pubbliche avviate e concluse): **1112** con 2486 soggetti valutati e **1092** professionisti aggiudicati.

Per attuare queste attività sono state svolte dai militari dell'Ufficio del Commissario complessivamente, nel periodo **24 marzo 2017 – 30 giugno 2025**, un totale **2420** missioni, così ripartite:

Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia): 1216 missioni, suddivisione per regione:

Campania: 431 missioni
Calabria: 366 missioni
Puglia: 187 missioni
Basilicata: 75 missioni
Sicilia: 157 missioni

Centro Italia (Marche, Toscana, Lazio, Abruzzo, Emilia Romagna, Umbria, Sardegna): 819 missioni totali, con particolare attenzione al Lazio e all'Emilia Romagna, aree significative per la gestione dei rifiuti e la bonifica.

Toscana: 159 missioni
Lazio: 165 missioni
Emilia Romagna: 216 missioni
Abruzzo: 146 missioni
Umbria: 27 missioni
Marche: 104 missioni
Sardegna: 2 missioni

Nord Italia (Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Liguria): 348 missioni totali, principalmente in Veneto e Lombardia, regioni industriali con sfide ambientali significative

Veneto: 226 missioni
Lombardia: 55 missioni
Piemonte: 10 missioni
Friuli Venezia Giulia: 6 missioni
Trentino Alto Adige: 14 missioni
Liguria: 27 missioni

Commissario Unico alle Bonifiche delle discariche

DOSSIER *performance annuale* – aggiornamento 08 luglio 2025

Missioni all'estero: 37 missioni internazionali di rilievo, mirate alla cooperazione internazionale e allo scambio di *best practices*: Bruxelles: 32 missioni (colloqui istituzionali e incontri UE), Stoccolma: 1 missione, Bucarest: 1 missione, Dubai: 1 missione, Denver, Colorado (USA): 1 missione, Bucarest: 1, Baku, Azerbaijan: 1 missione.

La normativa di riferimento (DPCM 31.3.2021 "legge di stabilità") prevede che "le risorse necessarie per le esigenze operative per il funzionamento della struttura, ivi compresi gli eventuali oneri per le convenzioni, siano posti a valere su una quota **non superiore a 2% anno delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi.**" Le risorse per gli interventi di cui alla Causa 196-13 ammontano a **€150mil**, quelle di cui al Eu Pilot 9068-16 ammontano a **€ 250mil**, quelle per la definizione dei rifiuti inerti (KEU – Le rose) ammontano a **€ 15mil**, quelle inerenti il sito di Lamezia Terme (loc. *scordovillo*) **sono di € 8mil**, quindi pari ad un **totale di fondi depositati contabilità speciale** per gli interventi di: **€423mil**.

Sulla contabilità di cui sopra (€ 423mil) sono ripartite le **due spese principali**:

- A.** Quella **relativa agli interventi sui siti** per un importo globale di **€ 112.837.526,49**, inerenti gli ordini di pagamento sulla Contabilità speciale, al netto dei fondi assegnati alle Regioni ma sempre gestiti da questo Commissario.
- B.** Quella relativa alla **funzione della struttura commissariale** che dal marzo 2017 al giugno 2025 (per un totale dei 8 anni) è pari ad **€ 9.80.806,62** (*€ 1.147.600,82 per ciascun anno, pari al 0.81% sulla contabilità speciale*) così ripartito:
 - **b1.2) SPESE PER FUNZIONAMENTO E MISSIONI (€ 3.312.246,58):** con spese per le missioni di **€ 409.059,55**, cui aggiungere le spese impegnate relative al funzionamento dell'Ufficio, per i sette anni della missione, ammontano a **€ 2.903.187,03**
 - **b 1.3) SPESE DI STIPENDI E INDENNITA' (€ 3.235.147,41):** Le **spese di stipendio dei militari** impegnati nella missione ammontano a **€ 1.665.305,53** (*di cui € 792.605,55 relativo al trattamento economico fondamentale e € 792.605,55 relativo a quello di tipo accessorio*); sono stati inoltre rimborsati gli emolumenti relativi alla **indennità** del Commissario e dei Sub-Commissari per **€ 777.236,33**
 - **b 1.4) SPESE PER STAZIONI APPALTANTI e FUNZIONI TECNICHE DEGLI ESPERTI (€ 2.633.412,63):** Le spese relative alle Stazioni appaltanti a competenza nazionale non pubbliche ammontano per i **sette anni** e mezzo della missione a **€ 2.390.097,57** **a cui aggiungere** le spese tecniche per gli esperti di **€ 243.315,06**

Quindi nei **8 anni qui presi in considerazione** sino ad oggi (**31.03.2017 – 30.06.2025**) a spesa per le esigenze operative e di funzionamento della Struttura ivi compresa quella relativa alle spese di cui alle convenzioni stipulate con le Stazioni appaltanti non pubbliche a competenza generale per l'esecuzione degli interventi, **è stata complessivamente di € 9.180.806,62 (pari ad € 1.147.600,82 annui), ben al di sotto di € 20.435.697,63** che è la quota a valere del 2% annuo che il Commissario Unico poteva impiegare per il funzionamento operativo della Struttura, sulla base di quanto stabilito dal D.L. n. 111 del 14.10.2019 convertito con modifiche con la L. n. 141 del 12.12.2019, come poi modificata dalla Legge finanziaria relativa all'anno 2020. Per cui invece di spendere il 2% annuo (circa € 2.7mil) **il commissario ha utilizzato fondi per una percentuale dello 0.8% con un risparmio quindi sui fondi nazionali di ben 1.2% per ogni anno (circa € 1.6 mil per ciascun anno).**